

Panella Monica



Da: ENPLUS PEC <enplus@pec.alpiq.com>
Inviato: martedì 7 aprile 2015 10:56
A: aia@pec.minambiente.it
Cc: alessandra.salvati@alpiq.com; annalisa.silvestri@alpiq.com
Oggetto: En Plus S.r.l.: DM 272 del 13/11/2014
Allegati: Relazione di riferimento En plus.pdf; Allegato 1.pdf; Allegato 2.pdf

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
E.prot DVA – 2015 – 0009472 del 09/04/2015

In riferimento al DM 272 del 13/11/2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7/1/2015, si trasmette la verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento della Centrale En Plus S.r.l., sita in San Severo (FG).

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti Annalisa Silvestri



Panella Monica

Da: Aia PEC <Aia@pec.minambiente.it>
Inviato: martedì 7 aprile 2015 12:03
A: 'PEC DVA'
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: En Plus S.r.l.: DM 272 del 13/11/2014
Allegati: daticert.xml; En Plus S.r.l.: DM 272 del 13/11/2014 (2,73 MB)

Da: Per conto di: enplus@pec.alpiq.com [mailto:posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: martedì 7 aprile 2015 10:56
A: aia@pec.minambiente.it
Cc: alessandra.salvati@alpiq.com; annalisa.silvestri@alpiq.com
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: En Plus S.r.l.: DM 272 del 13/11/2014

Messaggio di posta certificata

Il giorno 07/04/2015 alle ore 10:55:55 (+0200) il messaggio "En Plus S.r.l.: DM 272 del 13/11/2014" è stato inviato da "enplus@pec.alpiq.com" indirizzato a:
annalisa.silvestri@alpiq.com
alessandra.salvati@alpiq.com
aia@pec.minambiente.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 1180165384.909287048.1428396955104vliaspec06@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2015-04-07 at 10:55:55 (+0200) the message "En Plus S.r.l.: DM 272 del 13/11/2014" was sent by "enplus@pec.alpiq.com" and addressed to:
annalisa.silvestri@alpiq.com
alessandra.salvati@alpiq.com
aia@pec.minambiente.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **En Plus S.r.l.: DM 272 del 13/11/2014**.

Message ID: 1180165384.909287048.1428396955104vliaspec06@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission



VERIFICA DI SUSSISTENZA DELL'OBBLIGO DI
PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE DI RIFERIMENTO
COME DA D.M. 272 DEL 12/11/2014



APRILE 2015

SS_E_2015_043

Sommario

1. Introduzione 3
2. Scopo di fornitura..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
3. Descrizione sistema fogging..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

1. Introduzione

La presente relazione ha lo scopo di verificare la sussistenza dell'obbligo di presentare la relazione di riferimento all'Autorità Competente, come da D.M. 272 del 13/11/2014 il cui avviso di adozione è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 4 del 7/01/2015.

Tale relazione viene redatta secondo la procedura di cui all'Allegato 1 del medesimo decreto.

2. Descrizione dell'attività

En Plus è una Centrale elettrica a ciclo combinato con potenza termica pari a 714,6 MW sita nel comune di San Severo (FG).

Il principio di funzionamento della Centrale si basa sullo sfruttamento di due cicli termodinamici in cascata, il primo Brayton_Joule ad aria e a gas naturale (ciclo a gas) e il secondo Rankine ad acqua e vapore (ciclo a vapore).

Nel ciclo termodinamico a gas, l'aria comburente è dapprima compressa in un compressore assiale multistadio coassiale con la turbina, quindi inviata in una camera di combustione, dove è introdotto il gas combustibile. I prodotti della combustione sono quindi fatti espandere in turbina, trasformando così il contenuto entalpico dei gas combusti in energia meccanica. Tale processo è realizzato nel gruppo turbogas. La miscela dei gas ancora ad elevata temperatura (>500°C), scaricati dalla turbina, sono fatti confluire in un generatore di vapore a recupero (GVR), dove avviene lo scambio termico tra i gas di scarico e l'acqua e vapore del secondo ciclo termico. I gas di scarico così raffreddati in uscita dal GVR sono inviati in atmosfera tramite apposito camino.

Nel ciclo a vapore, il fluido – in questo caso acqua – subisce una serie di trasformazioni fisiche che consentono, attraverso il ciclo termodinamico a vapore, di trasformare il calore in energia meccanica per mezzo della turbina a vapore. Il conferimento del calore al ciclo acqua-vapore avviene attraverso i fasci tubieri della caldaia a recupero che opera su tre livelli di pressione (alta, media e bassa). Il vapore così prodotto è inviato alle relative sezioni della turbina a vapore dove avviene l'espansione.

Il vapore a bassissima pressione in uscita dalla turbina a vapore è quindi condensato nel condensatore, dove l'acqua è raccolta nel pozzo caldo dello stesso e quindi rilanciata in ciclo attraverso le pompe del condensato.

Per il funzionamento del ciclo è necessario disporre di una sorgente fredda che consenta il passaggio dalla fase vapore a quella liquida: per la Centrale la sorgente fredda è l'aria

ambiente che viene fatta fluire, per mezzo di ventilatori, attraverso il condensatore. Gli alberi della turbina a gas e a vapore sono coassiali con il generatore, l'albero della turbina a vapore è connesso tramite sistema clutch al generatore.

L'energia meccanica prodotta dalla turbina a gas e dalla turbina a vapore viene trasformata tramite l'alternatore in energia elettrica a una tensione di 20kV. Il livello di tensione è poi elevato dal trasformatore elevatore alla rete di trasmissione (400kV).

L'impianto è costituito dai seguenti sistemi principali:

- sistema di adduzione del gas naturale,
- gruppo di generazione, costituito da un turbogas (TG), un generatore di vapore a recupero (GVR) e una turbina a vapore (TV),
- sistema di condensazione del vapore,
- sistema di raffreddamento a ciclo chiuso,
- sistema di trattamento delle acque,
- sistema di stoccaggio e recupero delle acque meteoriche,
- sistema elettrico;
- generatore di vapore ausiliario (GVA),
- sistema antincendio,
- gruppo elettrogeno di emergenza,
- sistema di regolazione e controllo.

Tali sistemi possono essere raggruppati nelle seguenti fasi:

- FASE 1: Adduzione gas naturale,
- FASE 2: Processo di combustione e produzione di energia elettrica,
- FASE 3: Condensazione del vapore,
- FASE 4: Trattamento delle acque,
- FASE 4a: Stoccaggio e recupero acque meteoriche,
- FASE 5: Attività relative ai sistemi ausiliari (Stoccaggio chemicals, deposito temporaneo rifiuti, mantenimento delle condizioni ottimali di impianto),
- FASE 6: Trasporto energia elettrica (fino alla sottostazione elettrica).

En Plus ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale con Decreto VIA n.7758/2002 del 4 novembre 2002.



In data 20 dicembre 2002 il Ministero dello Sviluppo Economico ha rilasciato l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio con Decreto MAP n. 55/02/2002 del 20/12/2002.

Successivamente al rilascio del Decreto MAP 55/02/2002 la società En Plus ha inoltrato alle Amministrazioni competenti la documentazione per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nei decreti di cui sopra.

En Plus ha successivamente proceduto all'acquisto della migliore tecnologia disponibile per la realizzazione della Centrale; tale miglioramento ha portato alla definizione di ottimizzazioni progettuali, a seguito delle quali è stata attivata una Procedura per la Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.

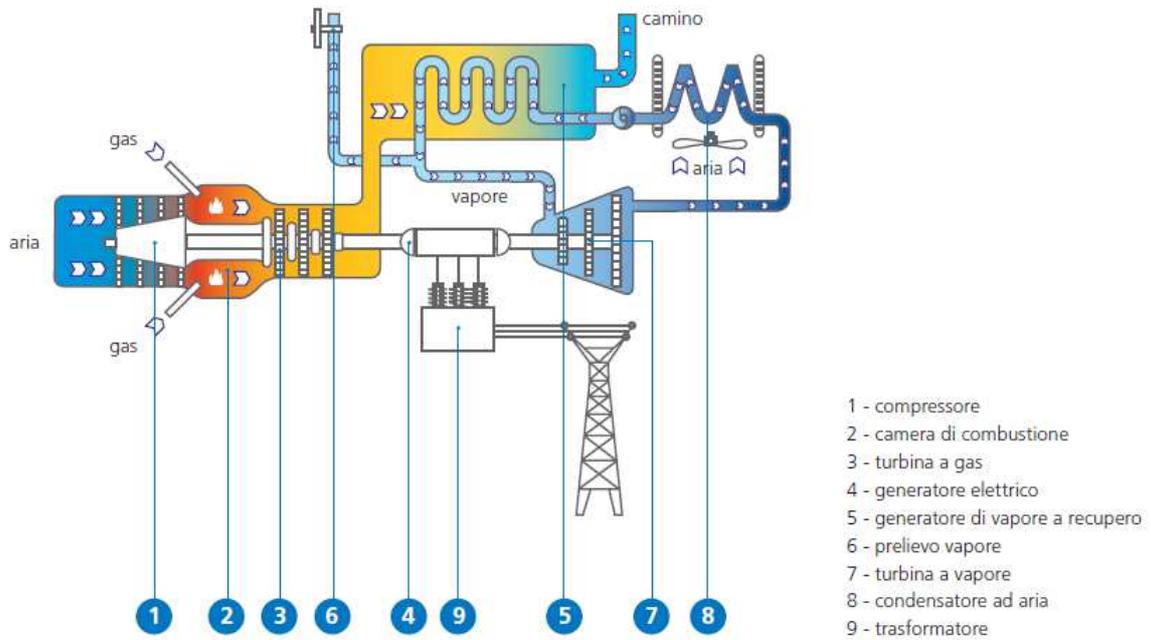
L'esito positivo della verifica è stato formalizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con prot. DVA-2010-0026924 del 08/11/2010.

Il 24/10/2012 En Plus ha ottenuto il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con prot. DVA_DEC-2012-0000543.

En Plus ha inoltre ottenuto la certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004, certificato n. 119558-2012-AE-ITA-ACCREDIA del 23/7/2012 e la registrazione secondo il Regolamento 1221/2009, Eco-Management and Audit Scheme (EMAS), certificato n. IT - 001532 del 20/3/2013.

Di seguito è riportato lo schema di funzionamento dalla Centrale.

SCHEMA DI FUNZIONAMENTO



3. Identificazione delle sostanze utilizzate

La centrale utilizza varie di tipologie di prodotti chimici, principalmente per il condizionamento dell'acqua di caldaia, per il trattamento delle acque in ingresso e per la produzione di acqua demineralizzata.

In Centrale viene utilizzato gasolio per l'alimentazione del gruppo elettrogeno di emergenza per alimentare i carichi essenziali a bassa tensione dell'intera Centrale in caso di black out esterno della rete e per la motopompa antincendio.

Le materie prime ausiliarie utilizzate nella Centrale En Plus sono riportate di seguito:

- Gasolio;
- Deossigenante;
- Ammina;
- Fosfato;
- Condizionante GVA;
- Detergente lavaggio TG;
- Biocida;
- Anticorrosivo;
- Additivo ciclo chiuso;
- Antischiuma;
- Ipoclorito 15%;
- Soda caustica 30%;
- Bisolfito di sodio;
- Ferro percloruro 40%;
- HCl commerciale;
- Antincrostante osmosi;
- Detergente osmosi;
- Disincrostante;
- Flocculante;
- Resina C106;
- Carboni granulari;
- Sabbia per filtri;
- Lubrificanti;
- Azoto;
- Idrogeno.



In base alla tabella riportata in allegato 1 del D.M 272 del 13/11/2014, si riporta la sottostante tabella riassuntiva in cui si evidenziano le sostanze pericolose che rientrano nel citato decreto per le indicazioni di pericolo e le rispettive quantità.

Sostanza		Classe	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4
		Indicazioni di pericolo	340, 341, 350, 351	300, 304, 310, 330, 360, 361, 400, 410, 411	301, 311, 331, 370, 371, 372	302, 312, 332, 412, 413
	Nome prodotto/Soglia	kg/anno dmc/anno	10	100	1000	10000
Carburante	Gasolio	37.686,61	351	304, 411		332
Biocida	Dab 421	250		400, 410	301, 311, 331	
Disincrostante	Dalk 3105	1680		400, 410	372	
Disincrostante	Wet Treat 5095	250				302
Flocculante	Wet Treat 7062	220				412
Trattamento vapore caldaia	Nalco 1806	50				302, 332
Trattamento vapore caldaia	Nalco 5711	740		400		
	Sodio Ipoclorito 14/15%	14692		400		

In rosso sono evidenziate le sostanze pericolose che considerando le classi di pericolo, i valori soglia e le quantità utilizzate nel 2013, dimostrano che la centrale rientra nel campo di applicazione del D.M. 272 del 13/11/2014.

4. Ricostruzione stratigrafica del sito

Nel 2011 sono state effettuate 4 perforazioni del diametro di 110 mm, profonde 10 m dal piano di campagna che erano adibite a piezometri.

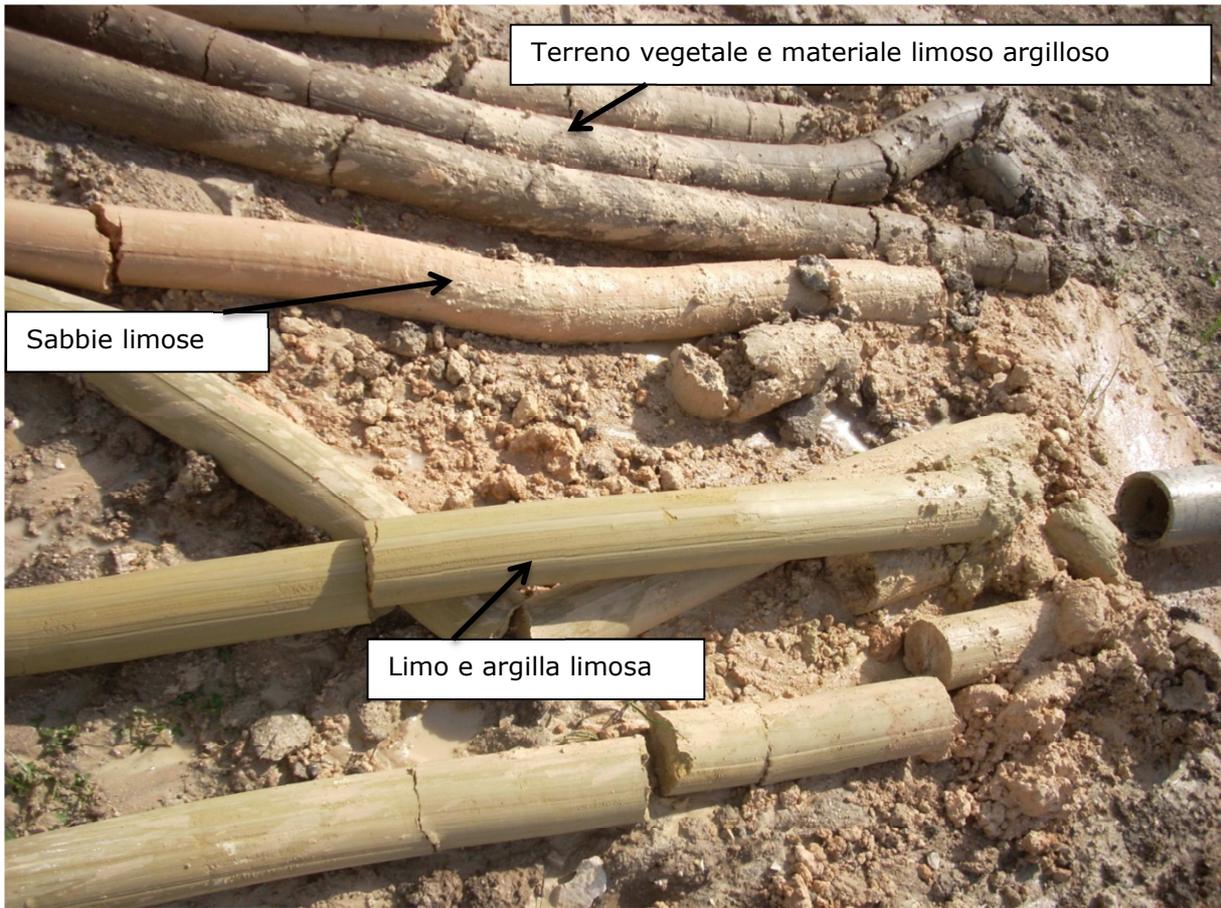
Tali perforazioni sono state effettuate mediante carotaggio continuo, immediatamente a SE della Centrale e disposte con una geometria a rombo.

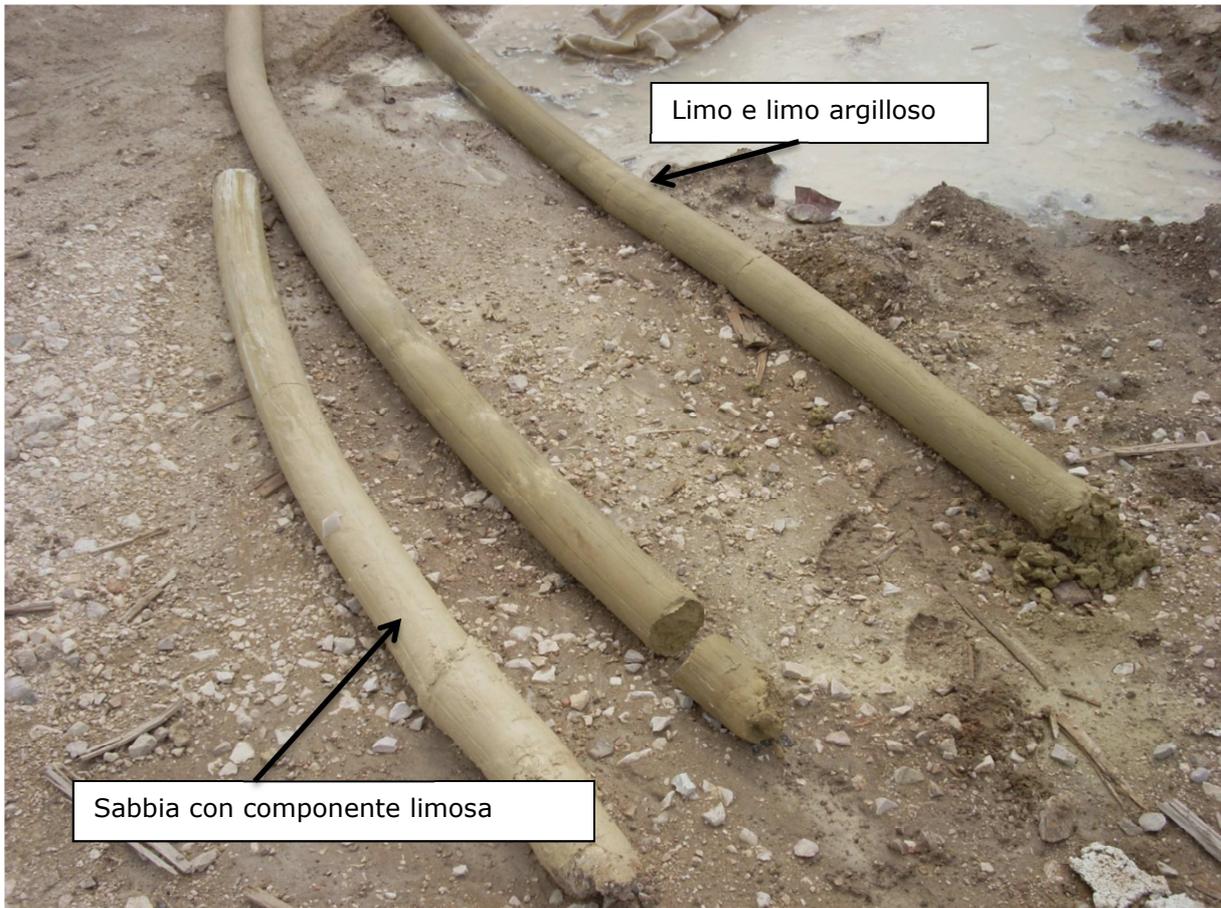
Dall'analisi del carotaggio è stato possibile ricostruire la seguente stratigrafia del sito:

- Terreno vegetale e/o materiale di riporto limo-argilloso (spessore massimo 4 m);
- Sabbia, sabbia limosa e limi fino a profondità massima di 6 m da p.c.;
- Limo e limo argilloso rilevato a partire da una profondità compresa tra 5.2 m e 6 m dal p.c. fino a fondo foro (10 m dal p.c.).

In Allegato 1 si riportano le stratigrafie dei 4 carotaggi (S1, S2, S3 e S4), dai quali si evince che il solo sondaggio S1 presenta più in superficie terreno vegetale e sedimenti limosi-argillosi; gli altri sondaggi evidenziano una stratigrafia pressoché omogenea.

Si riportano di seguito alcune foto che documentano la litologia estratta dal carotiere durante le fasi di lavoro.





5. Valutazione della possibilità di inquinamento del suolo e delle acque sotterranee

Le aree di stoccaggio degli agenti chimici presenti in Centrale sono individuate nelle planimetrie allegate (Allegato 2) con le lettere identificative per tipologia di sostanza.

Tutte le aree di stoccaggio dei fusti o di altri contenitori di chemicals fluidi sono delimitate, pavimentate, protette dalla pioggia e dotate di idoneo bacino di contenimento. Tutto ciò serve per prevenire eventuali sversamenti accidentali che potrebbero inquinare il suolo e le acque sotterranee.

Qualora si debba stoccare un prodotto chimico nelle vicinanze di tombini di raccolta delle acque meteoriche, il personale è istruito per disporre idonei kit di sicurezza (materiali assorbenti, copritombini, etc.) che devono essere utilizzati in caso di sversamento accidentale.

Tutti i bacini e le vasche di contenimento sono mantenute vuote e libere da ogni tipo di sostanza o rifiuto. Per tale motivo, giornalmente l'operatore di Centrale verifica se vi sono perdite dai fusti e se gli stessi bacini di contenimento sono vuoti. In caso di anomalia l'operatore avverte immediatamente il proprio responsabile che organizzerà quanto prima lo svuotamento del bacino/vasca.

Periodicamente il Responsabile Esercizio della Centrale organizza una pulizia di tutti i bacini e delle vasche di contenimento.

Per quanto riguarda la movimentazione dei chemicals, l'operatore deve sempre assicurarsi che in prossimità delle aree di stoccaggio interessate siano sempre presenti materiali assorbenti da utilizzare in caso di sversamento.

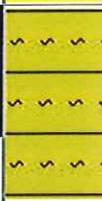
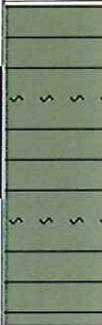
Qualora la movimentazione venga effettuata dal fornitore, deve essere sempre accompagnato dall'operatore per supervisionare tutte le attività.

La Società ha inoltre adottato un Sistema di Gestione Ambientale, certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004. Sono pertanto previste istruzioni operative atte a prevenire il possibile inquinamento del suolo e delle acque sotterranee.

6. Conclusioni

A valle dell'analisi effettuata secondo quanto riportato in Allegato 1 del D.M. 272 del 13/11/2014, la Società poiché ha adottato tutte le misure necessarie al fine di limitare il possibile inquinamento del suolo e delle acque sotterranee, non dovrà presentare la relazione di riferimento.

Committente	Profondità raggiunta - 10 m	Quota Ass. P.C.	Certificato n°	Pagina
Operatore Toma Abele - Trivellazioni	Indagine Studio idrogeologico	Note1		Inizio/Fine Escavazione 30/03/2011
Responsabile Geo Tecnologie s.r.l.	Sondaggio S1	Tipo Carotaggio Perforazione meccanica	Tipo Sonda Carotiere semplice	Coordinate X Y 535428 m, 4608326 m

Scala (m)	Litologia	Descrizione	Falda	Piezometro (P) o Indinometro (I)
1		Terreno vegetale e materiale limoso-argilloso verdastro e plastico al tatto		
2				
3				
4				
5		Sabbia e sabbia limosa giallo ocra, con piccoli frammenti lapidei a spigoli vivi.		
6				
7		Limo, limo argilloso di colore giallo-verde plastico al tatto		
8				
9		Argilla limosa grigio-verde, plastica al tatto		
10				

Piezometro: ATA-Tubo Aperto, CSG-Casagrande
Carotaggio: Perforazione meccanica

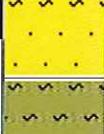
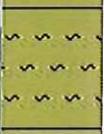
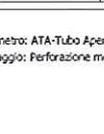
Sonda: Carotiere semplice

Sperimentatore

Responsabile

Committente	Profondità raggiunta - 10 m	Quota Ass. P.C.	Certificato n°	Pagina
Operatore Toma Abele - Trivellazioni	Indagine Studio Idrogeologico	Note1		Inizio/Fine Esecuzione 30/03/2011
Responsabile Geo Tecnologie s.r.l.	Sondaggio S2	Tipo Carotaggio Perforazione meccanica	Tipo Sonda Carotiere semplice	Coordinate X Y 535440 m, 4608327 m

Scala (m)	Litologia	Descrizione	Falda	Piezometro (P) o Indinmetro (I)
-----------	-----------	-------------	-------	---------------------------------

1		Sabbia di colore giallo ocra con componente limosa e piccoli frammenti lapidei all'interno		
2				
3				
4				
5				
6		Limo e limo argilloso giallo-verdastro plastico al tatto		
7				
8				
9				
10				

Piezometro: ATA-Tubo Aperto, CSG-Casagrande
Carotaggio: Perforazione meccanica

Sonda: Carotiere semplice

Sperimentatore

Responsabile

Committente	Profondità raggiunta - 10 m	Quota Ass. P.C.	Certificato n°	Pagina
Operatore Toma Abele - Trivellazioni	Indagine Studio Idrogeologico	Note1		Inizio/Fine Esecuzione 30/03/2011
Responsabile Geo Tecnologie s.r.l.	Sondaggio P 3	Tipo Carotaggio Perforazione meccanica	Tipo Sonda Carotiere semplice	Coordinate X Y 535435 m, 4608344 m

Scala (m)	Litologia	Descrizione	Falda	Piezometro (P) o Inclino metro (I)
1		Sabbia di colore giallo ocra con componente limosa e piccoli frammenti lapidei all'interno		
2				
3				
4				
5				
6		Limo e limo argilloso giallo-verdastro plastico al tatto		
7				
8				
9				
10				

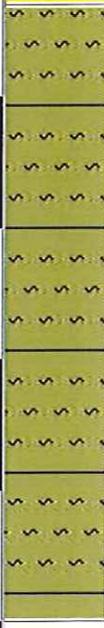
Piezometro: ATA-Tubo Aperto, CSG-Casagrande
Carotaggio: Perforazione meccanica

Sonda: Carotiere semplice

Sperimentatore

Responsabile

Committente	Profondità raggiunta - 10 m	Quota Ass. P.C.	Certificato n°	Pagina
Operatore Toma Abele - Trivellazioni	Indagine Studio idrogeologico	Note1		Inizio/Fine Esecuzione 30/03/2011
Responsabile Geo Tecnologie s.r.l.	Sondaggio P 4	Tipo Carotaggio Perforazione meccanica	Tipo Sonda Carotiere semplice	Coordinate X Y 535423 m, 4608341 m

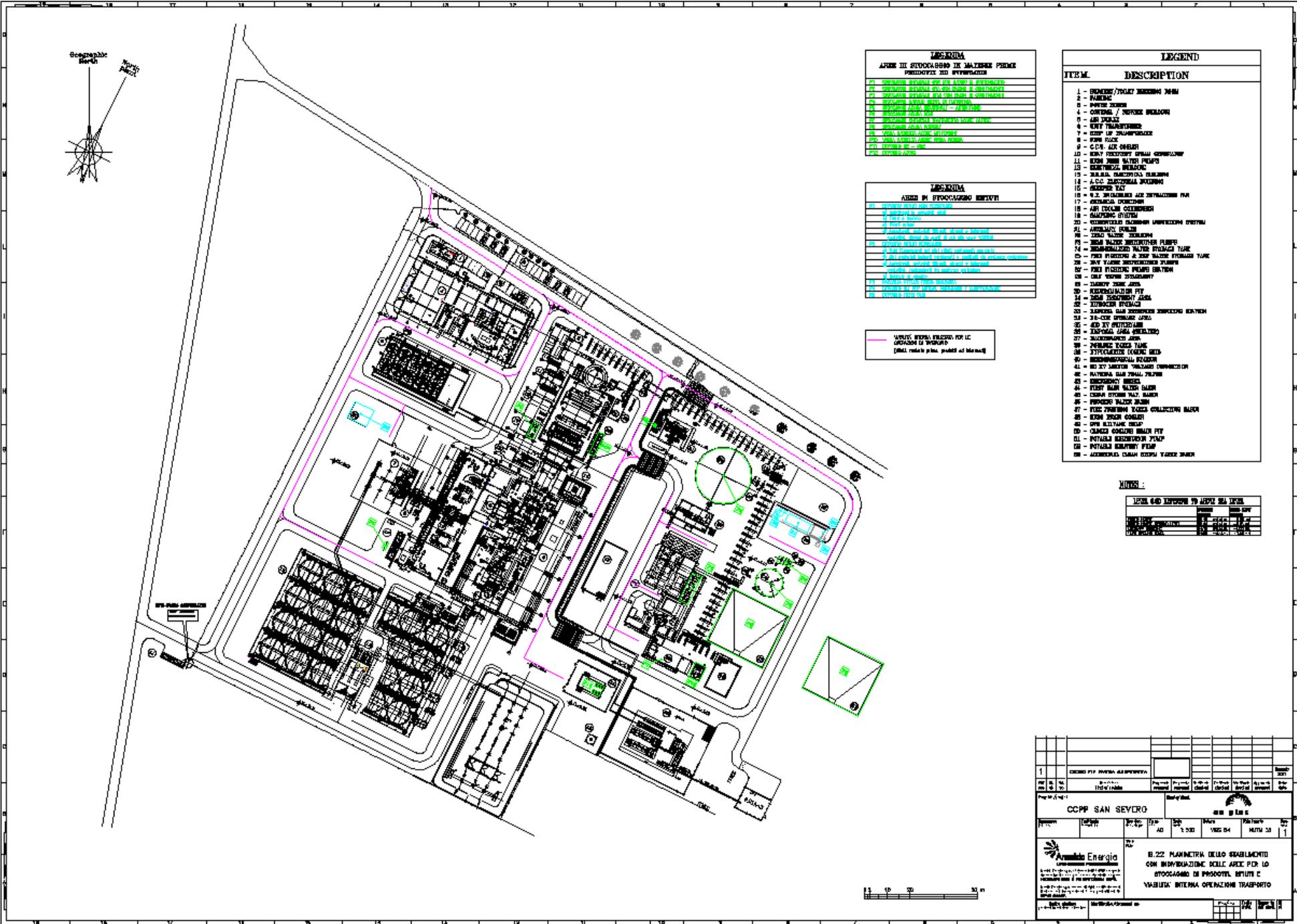
Scala (m)	Litologia	Descrizione	Falda	Piezometro (P) o Inclino metro (I)
1		Sabbia di colore giallo ocra con componente limosa e piccoli frammenti lapidei all'interno		
2				
3				
4				
5				
6		Limo e limo argilloso giallo-verdastro plastico al tatto		
7				
8				
9				
10				

Piezometro: ATA-Tubo Aperto, CSG-Casagrande
Carotaggio: Perforazione meccanica

Sonda: Carotiere semplice

Sperimentatore

Responsabile



LEGENDA
AREE DI STOCCAGGIO IN MATERIE PRIME
PRODOTTI ED IMBALLAGGI

01	STOCKING AREA FOR RAW MATERIALS
02	STOCKING AREA FOR PACKAGING
03	STOCKING AREA FOR PACKAGING
04	STOCKING AREA FOR PACKAGING
05	STOCKING AREA FOR PACKAGING
06	STOCKING AREA FOR PACKAGING
07	STOCKING AREA FOR PACKAGING
08	STOCKING AREA FOR PACKAGING
09	STOCKING AREA FOR PACKAGING
10	STOCKING AREA FOR PACKAGING
11	STOCKING AREA FOR PACKAGING
12	STOCKING AREA FOR PACKAGING
13	STOCKING AREA FOR PACKAGING
14	STOCKING AREA FOR PACKAGING
15	STOCKING AREA FOR PACKAGING
16	STOCKING AREA FOR PACKAGING
17	STOCKING AREA FOR PACKAGING
18	STOCKING AREA FOR PACKAGING
19	STOCKING AREA FOR PACKAGING
20	STOCKING AREA FOR PACKAGING
21	STOCKING AREA FOR PACKAGING
22	STOCKING AREA FOR PACKAGING
23	STOCKING AREA FOR PACKAGING
24	STOCKING AREA FOR PACKAGING
25	STOCKING AREA FOR PACKAGING
26	STOCKING AREA FOR PACKAGING
27	STOCKING AREA FOR PACKAGING
28	STOCKING AREA FOR PACKAGING
29	STOCKING AREA FOR PACKAGING
30	STOCKING AREA FOR PACKAGING
31	STOCKING AREA FOR PACKAGING
32	STOCKING AREA FOR PACKAGING
33	STOCKING AREA FOR PACKAGING
34	STOCKING AREA FOR PACKAGING
35	STOCKING AREA FOR PACKAGING
36	STOCKING AREA FOR PACKAGING
37	STOCKING AREA FOR PACKAGING
38	STOCKING AREA FOR PACKAGING
39	STOCKING AREA FOR PACKAGING
40	STOCKING AREA FOR PACKAGING
41	STOCKING AREA FOR PACKAGING
42	STOCKING AREA FOR PACKAGING
43	STOCKING AREA FOR PACKAGING
44	STOCKING AREA FOR PACKAGING
45	STOCKING AREA FOR PACKAGING
46	STOCKING AREA FOR PACKAGING
47	STOCKING AREA FOR PACKAGING
48	STOCKING AREA FOR PACKAGING
49	STOCKING AREA FOR PACKAGING
50	STOCKING AREA FOR PACKAGING
51	STOCKING AREA FOR PACKAGING
52	STOCKING AREA FOR PACKAGING
53	STOCKING AREA FOR PACKAGING
54	STOCKING AREA FOR PACKAGING
55	STOCKING AREA FOR PACKAGING
56	STOCKING AREA FOR PACKAGING
57	STOCKING AREA FOR PACKAGING
58	STOCKING AREA FOR PACKAGING
59	STOCKING AREA FOR PACKAGING
60	STOCKING AREA FOR PACKAGING
61	STOCKING AREA FOR PACKAGING
62	STOCKING AREA FOR PACKAGING
63	STOCKING AREA FOR PACKAGING
64	STOCKING AREA FOR PACKAGING
65	STOCKING AREA FOR PACKAGING
66	STOCKING AREA FOR PACKAGING
67	STOCKING AREA FOR PACKAGING
68	STOCKING AREA FOR PACKAGING
69	STOCKING AREA FOR PACKAGING
70	STOCKING AREA FOR PACKAGING
71	STOCKING AREA FOR PACKAGING
72	STOCKING AREA FOR PACKAGING
73	STOCKING AREA FOR PACKAGING
74	STOCKING AREA FOR PACKAGING
75	STOCKING AREA FOR PACKAGING
76	STOCKING AREA FOR PACKAGING
77	STOCKING AREA FOR PACKAGING
78	STOCKING AREA FOR PACKAGING
79	STOCKING AREA FOR PACKAGING
80	STOCKING AREA FOR PACKAGING
81	STOCKING AREA FOR PACKAGING
82	STOCKING AREA FOR PACKAGING
83	STOCKING AREA FOR PACKAGING
84	STOCKING AREA FOR PACKAGING
85	STOCKING AREA FOR PACKAGING
86	STOCKING AREA FOR PACKAGING
87	STOCKING AREA FOR PACKAGING
88	STOCKING AREA FOR PACKAGING
89	STOCKING AREA FOR PACKAGING
90	STOCKING AREA FOR PACKAGING
91	STOCKING AREA FOR PACKAGING
92	STOCKING AREA FOR PACKAGING
93	STOCKING AREA FOR PACKAGING
94	STOCKING AREA FOR PACKAGING
95	STOCKING AREA FOR PACKAGING
96	STOCKING AREA FOR PACKAGING
97	STOCKING AREA FOR PACKAGING
98	STOCKING AREA FOR PACKAGING
99	STOCKING AREA FOR PACKAGING
100	STOCKING AREA FOR PACKAGING

LEGENDA
AREE DI STOCCAGGIO INTERNE

01	INTERNAL STORAGE AREA
02	INTERNAL STORAGE AREA
03	INTERNAL STORAGE AREA
04	INTERNAL STORAGE AREA
05	INTERNAL STORAGE AREA
06	INTERNAL STORAGE AREA
07	INTERNAL STORAGE AREA
08	INTERNAL STORAGE AREA
09	INTERNAL STORAGE AREA
10	INTERNAL STORAGE AREA
11	INTERNAL STORAGE AREA
12	INTERNAL STORAGE AREA
13	INTERNAL STORAGE AREA
14	INTERNAL STORAGE AREA
15	INTERNAL STORAGE AREA
16	INTERNAL STORAGE AREA
17	INTERNAL STORAGE AREA
18	INTERNAL STORAGE AREA
19	INTERNAL STORAGE AREA
20	INTERNAL STORAGE AREA
21	INTERNAL STORAGE AREA
22	INTERNAL STORAGE AREA
23	INTERNAL STORAGE AREA
24	INTERNAL STORAGE AREA
25	INTERNAL STORAGE AREA
26	INTERNAL STORAGE AREA
27	INTERNAL STORAGE AREA
28	INTERNAL STORAGE AREA
29	INTERNAL STORAGE AREA
30	INTERNAL STORAGE AREA
31	INTERNAL STORAGE AREA
32	INTERNAL STORAGE AREA
33	INTERNAL STORAGE AREA
34	INTERNAL STORAGE AREA
35	INTERNAL STORAGE AREA
36	INTERNAL STORAGE AREA
37	INTERNAL STORAGE AREA
38	INTERNAL STORAGE AREA
39	INTERNAL STORAGE AREA
40	INTERNAL STORAGE AREA
41	INTERNAL STORAGE AREA
42	INTERNAL STORAGE AREA
43	INTERNAL STORAGE AREA
44	INTERNAL STORAGE AREA
45	INTERNAL STORAGE AREA
46	INTERNAL STORAGE AREA
47	INTERNAL STORAGE AREA
48	INTERNAL STORAGE AREA
49	INTERNAL STORAGE AREA
50	INTERNAL STORAGE AREA
51	INTERNAL STORAGE AREA
52	INTERNAL STORAGE AREA
53	INTERNAL STORAGE AREA
54	INTERNAL STORAGE AREA
55	INTERNAL STORAGE AREA
56	INTERNAL STORAGE AREA
57	INTERNAL STORAGE AREA
58	INTERNAL STORAGE AREA
59	INTERNAL STORAGE AREA
60	INTERNAL STORAGE AREA
61	INTERNAL STORAGE AREA
62	INTERNAL STORAGE AREA
63	INTERNAL STORAGE AREA
64	INTERNAL STORAGE AREA
65	INTERNAL STORAGE AREA
66	INTERNAL STORAGE AREA
67	INTERNAL STORAGE AREA
68	INTERNAL STORAGE AREA
69	INTERNAL STORAGE AREA
70	INTERNAL STORAGE AREA
71	INTERNAL STORAGE AREA
72	INTERNAL STORAGE AREA
73	INTERNAL STORAGE AREA
74	INTERNAL STORAGE AREA
75	INTERNAL STORAGE AREA
76	INTERNAL STORAGE AREA
77	INTERNAL STORAGE AREA
78	INTERNAL STORAGE AREA
79	INTERNAL STORAGE AREA
80	INTERNAL STORAGE AREA
81	INTERNAL STORAGE AREA
82	INTERNAL STORAGE AREA
83	INTERNAL STORAGE AREA
84	INTERNAL STORAGE AREA
85	INTERNAL STORAGE AREA
86	INTERNAL STORAGE AREA
87	INTERNAL STORAGE AREA
88	INTERNAL STORAGE AREA
89	INTERNAL STORAGE AREA
90	INTERNAL STORAGE AREA
91	INTERNAL STORAGE AREA
92	INTERNAL STORAGE AREA
93	INTERNAL STORAGE AREA
94	INTERNAL STORAGE AREA
95	INTERNAL STORAGE AREA
96	INTERNAL STORAGE AREA
97	INTERNAL STORAGE AREA
98	INTERNAL STORAGE AREA
99	INTERNAL STORAGE AREA
100	INTERNAL STORAGE AREA

AREE DI STOCCAGGIO PER LE
OPERAZIONI DI STOCCAGGIO
(dalla scala plan, pubblicata al 10/01/2014)

LEGENDA

ITEM	DESCRIPTION
1	STORAGE / TOILET WASTE BIN
2	STORAGE
3	POWER SOURCE
4	CONTROL / SERVICE WAREHOUSE
5	WATER TOWER
6	WATER TOWER
7	WATER TOWER
8	WATER TOWER
9	WATER TOWER
10	WATER TOWER
11	WATER TOWER
12	WATER TOWER
13	WATER TOWER
14	WATER TOWER
15	WATER TOWER
16	WATER TOWER
17	WATER TOWER
18	WATER TOWER
19	WATER TOWER
20	WATER TOWER
21	WATER TOWER
22	WATER TOWER
23	WATER TOWER
24	WATER TOWER
25	WATER TOWER
26	WATER TOWER
27	WATER TOWER
28	WATER TOWER
29	WATER TOWER
30	WATER TOWER
31	WATER TOWER
32	WATER TOWER
33	WATER TOWER
34	WATER TOWER
35	WATER TOWER
36	WATER TOWER
37	WATER TOWER
38	WATER TOWER
39	WATER TOWER
40	WATER TOWER
41	WATER TOWER
42	WATER TOWER
43	WATER TOWER
44	WATER TOWER
45	WATER TOWER
46	WATER TOWER
47	WATER TOWER
48	WATER TOWER
49	WATER TOWER
50	WATER TOWER
51	WATER TOWER
52	WATER TOWER
53	WATER TOWER
54	WATER TOWER
55	WATER TOWER
56	WATER TOWER
57	WATER TOWER
58	WATER TOWER
59	WATER TOWER
60	WATER TOWER
61	WATER TOWER
62	WATER TOWER
63	WATER TOWER
64	WATER TOWER
65	WATER TOWER
66	WATER TOWER
67	WATER TOWER
68	WATER TOWER
69	WATER TOWER
70	WATER TOWER
71	WATER TOWER
72	WATER TOWER
73	WATER TOWER
74	WATER TOWER
75	WATER TOWER
76	WATER TOWER
77	WATER TOWER
78	WATER TOWER
79	WATER TOWER
80	WATER TOWER
81	WATER TOWER
82	WATER TOWER
83	WATER TOWER
84	WATER TOWER
85	WATER TOWER
86	WATER TOWER
87	WATER TOWER
88	WATER TOWER
89	WATER TOWER
90	WATER TOWER
91	WATER TOWER
92	WATER TOWER
93	WATER TOWER
94	WATER TOWER
95	WATER TOWER
96	WATER TOWER
97	WATER TOWER
98	WATER TOWER
99	WATER TOWER
100	WATER TOWER

NOTA:

LIVELI 0-100 METRI SU LIVELLO DEL MARE	
ITEM	DESCRIZIONE
01	STORAGE AREA
02	STORAGE AREA
03	STORAGE AREA
04	STORAGE AREA
05	STORAGE AREA
06	STORAGE AREA
07	STORAGE AREA
08	STORAGE AREA
09	STORAGE AREA
10	STORAGE AREA
11	STORAGE AREA
12	STORAGE AREA
13	STORAGE AREA
14	STORAGE AREA
15	STORAGE AREA
16	STORAGE AREA
17	STORAGE AREA
18	STORAGE AREA
19	STORAGE AREA
20	STORAGE AREA
21	STORAGE AREA
22	STORAGE AREA
23	STORAGE AREA
24	STORAGE AREA
25	STORAGE AREA
26	STORAGE AREA
27	STORAGE AREA
28	STORAGE AREA
29	STORAGE AREA
30	STORAGE AREA
31	STORAGE AREA
32	STORAGE AREA
33	STORAGE AREA
34	STORAGE AREA
35	STORAGE AREA
36	STORAGE AREA
37	STORAGE AREA
38	STORAGE AREA
39	STORAGE AREA
40	STORAGE AREA
41	STORAGE AREA
42	STORAGE AREA
43	STORAGE AREA
44	STORAGE AREA
45	STORAGE AREA
46	STORAGE AREA
47	STORAGE AREA
48	STORAGE AREA
49	STORAGE AREA
50	STORAGE AREA
51	STORAGE AREA
52	STORAGE AREA
53	STORAGE AREA
54	STORAGE AREA
55	STORAGE AREA
56	STORAGE AREA
57	STORAGE AREA
58	STORAGE AREA
59	STORAGE AREA
60	STORAGE AREA
61	STORAGE AREA
62	STORAGE AREA
63	STORAGE AREA
64	STORAGE AREA
65	STORAGE AREA
66	STORAGE AREA
67	STORAGE AREA
68	STORAGE AREA
69	STORAGE AREA
70	STORAGE AREA
71	STORAGE AREA
72	STORAGE AREA
73	STORAGE AREA
74	STORAGE AREA
75	STORAGE AREA
76	STORAGE AREA
77	STORAGE AREA
78	STORAGE AREA
79	STORAGE AREA
80	STORAGE AREA
81	STORAGE AREA
82	STORAGE AREA
83	STORAGE AREA
84	STORAGE AREA
85	STORAGE AREA
86	STORAGE AREA
87	STORAGE AREA
88	STORAGE AREA
89	STORAGE AREA
90	STORAGE AREA
91	STORAGE AREA
92	STORAGE AREA
93	STORAGE AREA
94	STORAGE AREA
95	STORAGE AREA
96	STORAGE AREA
97	STORAGE AREA
98	STORAGE AREA
99	STORAGE AREA
100	STORAGE AREA

CCPP SAN SEVRO		REV. 01	
		01.22 PLANIMETRIA DELLO STABILIMENTO CON DIMENSIONI DELLE AREE PER LO STOCCAGGIO DI PRODOTTI, DEBITI C VALORI: INTERNA OPERAZIONE TRASPORTO	
Scale: 1:1000 Data: 10/01/2014		Foglio: 01 di: 01	